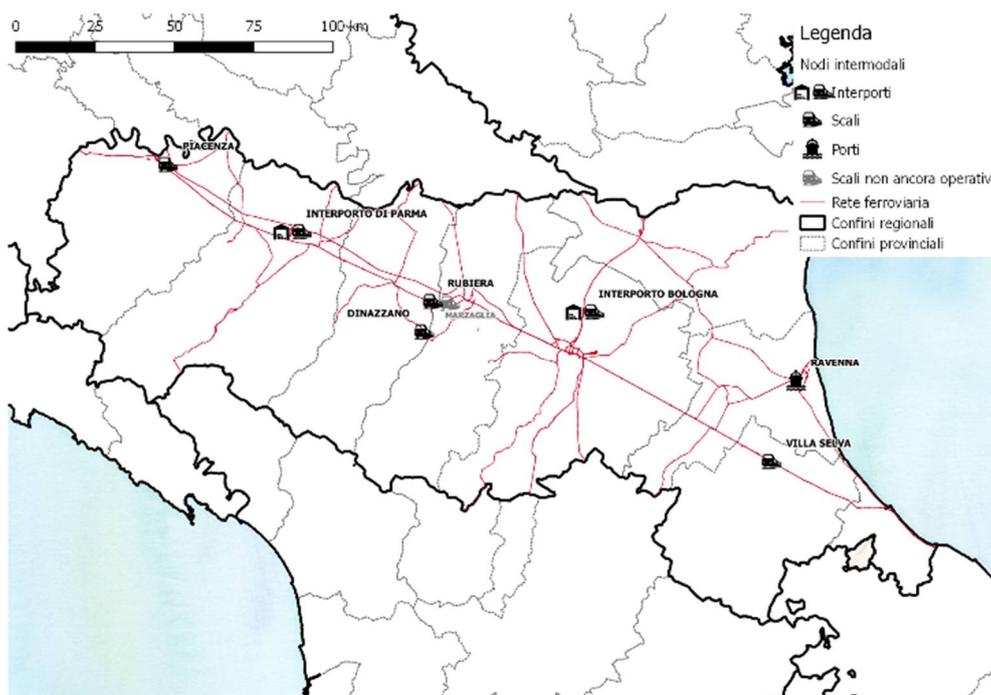


ACCORDO PER LA CRESCITA DEL SISTEMA INTERMODALE REGIONALE

PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DI AZIONI COLLABORATIVE
E DI PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE PIATTAFORME INTERMODALI DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
NEL CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico centro settentrionale



PROTOCOLLO DI INTESA PER LO SVILUPPO DI AZIONI COLLABORATIVE E DI PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE PIATTAFORME INTERMODALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DENOMINATO: "ACCORDO PER LA CRESCITA DEL SISTEMA INTERMODALE REGIONALE"

TRA

Regione Emilia Romagna con sede legale in Bologna, viale Aldo Moro 52 - CAP 40126, C.F. 80062590379; rappresentata da Raffaele Donini in qualità di Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutturali Materiali e Immateriali, Programmazione territoriale e Agenda Digitale;

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale con sede legale in Ravenna, via Antico Squero, 31 - CAP 48122, P.IVA 00184980274; ivi rappresentata da Daniele Rossi in qualità di Presidente del suddetto Ente;

Centro Padano Interscambio Merci - Ce.P.I.M. Spa con sede legale in Bianconese di Fontevivo (PR), Piazza Europa, 1 - CAP 43010, P.IVA 00324710342; ivi rappresentata da Luigi Capitani in qualità di Amministratore Delegato della suddetta Società;

Dinazzano Po Spa con sede legale in Reggio Emilia, piazzale Guglielmo Marconi, 11 - CAP 42121, P.IVA 02000240354; ivi rappresentata da Gino Maioli in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della suddetta Società;

Interporto Bologna Spa con sede legale in Comune di Bentivoglio (BO), Interporto di Bologna, Palazzina Doganale - CAP 40010, P.IVA 00372790378; ivi rappresentata da Marco Spinedi in qualità di Presidente della suddetta Società;

Terminal Rubiera Srl con sede legale in Rubiera (RE), via A. Corradini, 14 - CAP 42048, P.IVA 01880800352; ivi rappresentata da Guido Nicolini in qualità di Amministratore Delegato della suddetta Società;

Lotras srl con sede legale in Foggia, Zona ASI di Incoronata, terminal ferroviario - CAP 71122, P.IVA 02339200715; ivi rappresentata da Armando de Girolamo in qualità di legale rappresentante della suddetta Società;

Terminali Italia Srl Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 - CAP 00161, P.IVA 06204310962; ivi rappresentata da Mario Castaldo in qualità di Amministratore Delegato e Presidente della Società;

Hupac Spa con sede legale in Busto Arsizio (VA), via Dogana 8 - CAP 21052, P.IVA 02255510154; ivi rappresentata da Piero Solcà in qualità di Amministratore Delegato della suddetta Società;

PREMESSO CHE

- La Regione Emilia-Romagna, in coerenza con gli obiettivi della pianificazione di settore inclusi nell'aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), principale strumento di pianificazione di settore della Regione e il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), promuove iniziative volte allo sviluppo di un sistema dei trasporti sostenibile, equilibrato tra le diverse modalità e a basso impatto ambientale.
- La valorizzazione delle connessioni tra i vari sistemi logistici e di trasporto (ferroviario, stradale e portuale), volta al rafforzamento della competitività e della sostenibilità del settore, trova corrispondenza anche nei documenti di programmazione strategica nazionale (Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica), nonché nelle recenti iniziative intraprese a livello sovra regionale, da parte delle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Veneto, finalizzate a promuovere una strategia di sviluppo unitaria per la logistica e il trasporto merci del Nord-Est.
- In armonia con i propri obiettivi di programmazione e sviluppo territoriale, nonché con le finalità suesposte, la Regione Emilia-Romagna ha promosso un percorso di approfondimento su possibili ambiti collaborativi tra i nodi intermodali regionali al fine di identificare e sviluppare iniziative congiunte per la valorizzazione del sistema logistico e ferroviario della regione stessa.
- Il sistema dei nodi intermodali regionali, composto dai nodi terrestri (interporti e scali ferroviari) ed il nodo marittimo di Ravenna, hanno aderito all'iniziativa suesposta, sostenendo la realizzazione di specifici approfondimenti collaborativi sia di natura di posizionamento strategico nel panorama trasportistico nazionale ed internazionale, sia di tipo operativo, funzionale a promuovere il "cluster intermodale regionale" dagli stessi rappresentato.
- Nel corso della suddetta attività sono state identificate specifiche tematiche di interesse comune per le quali si sono identificate alcune concrete opportunità di collaborazione che hanno posto le basi per l'avvio di una strategia di sviluppo del sistema intermodale regionale, attraverso: la partecipazione ad iniziative progettuali in ambito internazionale e nazionale, all'avvio di percorsi formativi mirati in grado di rendere disponibili professionalità tecnico-operative e manageriali a supporto della crescita dei nodi e dei loro operatori insediati, alla pianificazione di azioni promozionali, anche di carattere istituzionale, mirate ad estendere il network di riferimento dei nodi e ad intensificare

le relazioni su specifiche aree/paesi ritenuti di interesse strategico per il cluster regionale.

- Il sistema dei nodi intermodali regionali, valorizzando le reciproche specializzazioni, si promuove come "cluster" di infrastrutture integrate, così da rendersi maggiormente visibile sul contesto nazionale, ed in particolare internazionale, come sistema integrato.
- È interesse dei singoli operatori verificare le ulteriori opportunità collaborative che si potrebbero avviare tra gli stessi al fine di rendere maggiormente competitivo il sistema in ottica promozionale e di attrazione di maggiori flussi e nuovi servizi sul territorio, intensificando anche le relazioni con il contesto portuale di Ravenna.
- Il potenziamento del sistema ferroviario in termini di rete, competenze e sviluppo di nuovi servizi risulta essere un plus per l'incremento dell'economia regionale e la valorizzazione dell'intero sistema trasportistico - logistico e infrastrutturale.
- E' intenzione della Regione Emilia-Romagna continuare a sostenere politiche di incentivazione all'utilizzo del trasporto ferroviario merci e di miglioramento dei servizi correlati, funzionali ad un maggior equilibrio modale sul territorio, supportare la qualificazione del sistema delle competenze in ambito regionale, promuovere lo sviluppo di soluzioni di trasporto innovative e sostenibili in grado di modificare lo split modale gomma/ferro, supportare la partecipazione ad iniziative progettuali in ambito nazionale ed internazionale, rendendosi disponibile a valutare anche l'avvio di azioni di carattere istituzionale volte alla promozione del network su specifici contesti/aree di interesse;
- Verificata la coincidenza degli obiettivi strategici e di sviluppo con l'interesse delle parti.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Art. 2 - Obiettivi e finalità

Obiettivo del presente Protocollo d'Intesa è dare avvio a iniziative di qualificazione, sviluppo e promozione del "cluster intermodale regionale", attraverso la sottoscrizione di successivi Accordi attuativi o la partecipazione a progetti e/o iniziative a livello nazionale ed internazionale sugli ambiti collaborativi di reciproco

interesse. A tal fine vengono indettate come specifiche aree tematiche di collaborazione tra le parti: l'ambito "formativo/competenziale", l'ambito promozionale e di sviluppo delle relazioni internazionali, l'ambito strategico/operativo e infrastrutturale per il miglioramento del sistema dei servizi e del livello di accessibilità del territorio.

Art. 3 - Modalità e Tempi

I sottoscrittori del presente accordo, si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a collaborare reciprocamente per giungere alla definizione degli accordi attuativi per la realizzazione degli obiettivi progettuali suesposti.

In particolare le parti si impegnano a declinare e sottoscrivere entro la data del 01.07.2018:

- *l'Accordo attuativo in ambito "formativo/competenziale" per l'identificazione delle azioni e iniziative funzionali a sensibilizzare, promuovere e dare avvio in ambito regionale alla realizzazione di percorsi formativi multilivello, per profili professionali tecnico-manageriali e di taglio operativo, specificatamente orientati ad ampliare le competenze sul tema logistico-ferroviario-intermodale e di sviluppo delle relazioni commerciali, in modo da generale un bacino di risorse qualificate da inserire nel contesto lavorativo territoriale;*
- *l'Accordo attuativo per il sostegno all'internazionalizzazione del cluster intermodale regionale, funzionale a identificare e promuovere azioni di sviluppo di nuovi servizi intermodali verso specifiche aree/paesi di interesse al fine di strutturare partnership strategico operative, anche di carattere istituzionale, attraverso l'attivazione di specifici accordi collaborativi tra le rispettive aree/paesi e gli operatori in esse insediati.*

Le parti si impegnano a progettare congiuntamente azioni e attività dirette per promuovere il progetto nonché a realizzare lo stesso attraverso la stipula degli ulteriori Accordi e iniziative. Le parti si dichiarano disponibili altresì, entro i termini dell'operatività del presente Protocollo, a valutare la partecipazione ad eventuali ulteriori iniziative progettuali, di carattere nazionale ed internazionale, ritenute di comune interesse.

Art. 4 - Gruppi di lavoro

Per le finalità stabilite nell'art. 2 potranno essere costituiti tra le parti appositi Gruppi di Lavoro che avranno il compito di individuare tutte le iniziative necessarie per il pieno raggiungimento delle finalità previste dal presente Protocollo nonché degli obiettivi contenuti nei successivi Accordi attuativi. Ciascuna delle parti identificherà il Referente responsabile che prenderà parte ai singoli Gruppi di lavoro. Ai Gruppi di lavoro potranno prendere parte, oltre ai referenti designati, esperti e

tecnici con funzione di affiancamento per lo svolgimento delle diverse attività, purché identificati di comune accordo tra le parti.

Art. 5 -Adesione di nuovi soggetti

Le parti, qualora si manifestasse l'opportunità, in presenza di coincidenza di obiettivi e interessi comuni, si riservano di valutare concordemente tra loro, l'adesione da parte di eventuali nuovi soggetti al presente Protocollo d'Intesa nonché ai successivi Accordi attuativi.

Art. 6 - Oneri finanziari

La collaborazione al presente Progetto non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli accordi di cui all'articolo 3, che individueranno le strutture organizzative di ciascuna Parte alle quali detti oneri saranno imputati.

Art. 7 - Validità e durata

Il presente Protocollo di intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata sino al 31.12.2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, lì 16 MARZO 2018

Regione Emilia Romagna

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centro
Settentrionale

Centro Padano Interscambio
Merci - Ce.P.I.M. Spa

Dinazzano Po Spa

Interporto Bologna Spa

Terminal Rubiera Srl

Lotras Srl

Terminali Italia srl Gruppo
Ferrovie dello Stato Italiane

HUPAC Spa

Il Presidente
della Regione Emilia-Romagna
